



Comune di Livorno

COMUNE DI LIVORNO

12 DIC. 2013

ARCHIVIO GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO " MONTENERO SUD". APPROVAZIONE.

N. 147 dell' 11 dicembre 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 9.35 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Bosco Sonia		X
2- Bianchi Enrico	X		23- Del Lucchese Lorenzo		X
3- Fenzi Paolo	X		24- Romano Andrea	X	
4- Vergili Valerio		X	25- Giannini Lamberto	X	
5- Tramonti Adriano		X	26- Tamburini Bruno	X	
6- Terreni Arianna		X	27- Amadio Marcella		X
7- Martorano Michele		X	28- Bottino Maristella	X	
8- Raugei Enzo		X	29- Russo Roberto	X	
9- Del Corona Vladimiro	X		30- Ciacchini Massimo	X	
10- Mancusi Giovanni		X	31- Ghiozzi Carlo	X	
11- Fiordi Luca		X	32- Palmerini Attilio		X
12- Cecchi Claudio	X		33- Giubbilei Gionata		X
13- Volpi Paola	X		34- Taradash Marco		X
14- Mambrini Dinora		X	35- Cannito Marco		X
15- Scavazzon Giuseppe	X		36- Fattorini Luano		X
16- Corso Barbara		X	37- Bartimmo Tiziana	X	
17- Morelli Daniele		X	38- Cosimi Lorenzo		X
18- Latorraca Alessandro		X	39- Lamberti Gianfranco		X
19- Vivaldi Marina	X		40- Capuozzo Salvatore	X	
20- Cavaliere Massimiliano		X	41- Romiti Andrea		X
21- Valente Giovanna Maria Natalia		X		17	24

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per trattare solo argomenti che non danno luogo a votazione, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Russo, Valente e Vergili.

OMISSIS

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "MONTENERO SUD". APPROVAZIONE.

Alle ore 10.19 si procede ad effettuare un nuovo appello per verificare la sussistenza del numero legale ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Pertanto il Segretario Generale, dr. Antonio Salonia, su invito del Presidente del Consiglio Comunale procede all'appello nominale dei consiglieri.

Hanno risposto i signori: Cosimi Alessandro, Bianchi Enrico, Fenzi Paolo, Vergili Valerio, Terreni Arianna, Del Corona Vladimiro, Mancusi Giovanni, Fiordi Luca, Cecchi Claudio, Volpi Paola, Scavazzon Giuseppe, Latorraca Alessandro, Vivaldi Marina, Valente Giovanna Maria Natalia, Del Lucchese Lorenzo, Romano Andrea, Giannini Lamberto, Tamburini Bruno, Bottino Maristella, Russo Roberto, Ciacchini Massimo, Ghiozzi Carlo, Bartimmo Tiziana e Capuozzo Salvatore; in tutto ventiquattro presenti, numero valido per poter legalmente deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione C.C. n. 98 del 30.7.2013 è stata adottata la variante in oggetto citata allo scopo di eliminare un'incongruenza tra le tavole grafiche e la normativa di piano e di ampliare la larghezza della prevista strada di collegamento tra la via Mondolfi e la via di Montenero.

il provvedimento adottato è stato trasmesso alla Provincia, reso noto tramite manifesti e l'avviso di deposito del provvedimento adottato è stato pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 69- comma 3 - L.R. n.1/2005;

a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni nei termini di legge;

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

preso atto che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

visto il rapp. n. 101357/2013 e la relativa decisione G.C. n. 404 del 29.10.2013 e ritenuto di condividerne i contenuti;

preso atto altresì della presenza di una errore materiale, dovuto ad un refuso, presente nel testo variato delle NN.TT.A. della variante adottata, nel quale non risultano modificate le prescrizioni contenute nell'art. 3 relative alle distanze minime dell'edificato e dell'area di concentrazione dalla strada di progetto, prescrizioni non coerenti con il previsto allargamento della strada a 18 metri;

11 DICEMBRE 2013

rilevata pertanto la necessità di provvedere alla correzione di tale errore materiale, eliminando dal testo dell'art. 3 NN.TT.A.(stato variato) l'ultimo inciso – *Fascia di rispetto tra l'area di concentrazione dell'edificato e il marciapiede della strada di progetto di PRG minimo m. 6"* e modificando nel medesimo articolo il parametro relativo alla distanza dell'edificato dalla strada di progetto, sostituendo "m.11" con "m.5", allineando in tal modo la previsione normativa con quanto correttamente rappresentato nelle tavole variate adottate;

visto il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico vigenti è preso atto che la variante al piano attuativo è ad essi conforme;

vista la L.R. n. 1/05 "Norme per il governo del territorio";

dato atto che conservano validità le indagini geologico- tecniche - già depositate presso l'Ufficio del Genio Civile in data 3.11.2006 - allegate alle deliberazioni C.C. n. 96/2007 e CC. n.31/2008 con le quali è stato approvato il piano attuativo in variante al R.U., le quali non necessitano di aggiornamento;

dato atto, pertanto, del deposito n. 1077 del 3.12.2012 presso l'Ufficio tecnico del Genio Civile delle indagini geologico- tecniche relative alla variante al Piano Attuativo nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005 e preso altresì atto dell'esito positivo del controllo, come da comunicazione UTGC assunta al prot. n. 17680 del 18.2.2013;

visto l'art. 5 bis L.R. n. 10/2010 e preso atto che la variante al piano attuativo non è sottoposta a VAS né a verifica di assoggettabilità, essendo stato oggetto di valutazione dei profili ambientali il piano attuativo approvato con propria deliberazione n. 31/2008;

preso atto che in data 13.6.2013 la variante al piano attuativo è stata sottoposta alla verifica, con esito favorevole, di adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica prevista dall'art. 36, comma 2, del Piano di Indirizzo Territoriale;

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'**allegato n. 1**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare – ai sensi dell'art. 69 - L.R. n.1/2005 la variante al Piano Attuativo "Montenero sud", predisposto dal Dipartimento 4 "Politiche del territorio,

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di **correggere** l'errore materiale presente nelle NN.TT.A. della variante adottata, eliminando dal testo dell'art. 3 NN.TT.A.(stato variato) l'ultimo inciso– *Fascia di rispetto tra l'area di concentrazione dell'edificato e il marciapiede della strada di progetto di PRG minimo m. 6"* e modificando nel medesimo articolo il parametro relativo alla distanza dell'edificato dalla strada di progetto, sostituendo "m.11" con "m.5"

11 DICEMBRE 2013

- 2. di approvare** - secondo le procedure previste dall'art. 69 della L.R. n.1/2005 - la variante al Piano Attuativo "Montenero sud", predisposta dal Dipartimento 4 "Politiche del territorio":

Elaborato di variante – modificato a seguito della correzione dell'errore materiale di cui al punto 1 del dispositivo; **(ALL.2)**

Relazione art. 67 comma 2 lett. c) L.R. n. 1/2005 (ALL.A)

Indagini geologico-tecniche - già allegate parte integrante delle deliberazioni C.C. n.96/2007 e CC. n.31/2008 con le quali è stato adottato e approvato il piano attuativo

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 27 (Bartimmo, Bianchi, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Latorraca, Mancusi, Martorano, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 20 (Bartimmo, Bianchi, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Giannini, Latorraca, Mancusi, Romiti, Russo, Scavazzon, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti favorevoli n. 13 (Bianchi, Cecchi, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Latorraca, Mancusi, Scavazzon, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti contrari n. 7 (Bartimmo, Bottino, Capuozzo, Ciacchini, Giannini, Romiti e Russo)
 - Astenuti n. 2 (Del Lucchese e Romano)

I consiglieri Alessandro Cosimi, Ghiozzi, Martorano, Palmerini e Tamburini non hanno espresso alcuna opzione di voto.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione palese elettronica offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 27 (Bartimmo, Bianchi, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Latorraca, Mancusi, Martorano, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 21 (Bartimmo, Bianchi, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Giannini, Latorraca, Mancusi, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti favorevoli n. 16 (Bianchi, Cecchi, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Latorraca, Mancusi, Romano, Romiti, Scavazzon, Terreni, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti contrari n. 5 (Bartimmo, Bottino, Capuozzo, Giannini e Russo)

I consiglieri Ciacchini, Alessandro Cosimi, Ghiozzi, Martorano, Palmerini e Tamburini non hanno espresso alcuna opzione di voto.

La proposta non è accolta.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di RR n.° 147 del 11 DIC. 2013

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "MONTENERO SUD". APPROVAZIONE.**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime ☐ non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime ☒ parere favorevole
si esprime ☐ parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

IL DIRIGENTE
(Ing. G. Chionini)

Livorno, li _____

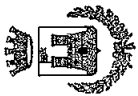
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime ☒ non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime ☐ parere favorevole
si esprime ☐ parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li 8/11/2013



COMUNE DI LIVORNO

ALLEGATO n. 2
PARTE INTEGRANTE
Delibera CC. n. 44 del 11/01/2013

Dipartimento 4 – Politiche del Territorio
Ufficio Pianificazione e Programmazione Urbanistica

REGOLAMENTO URBANISTICO

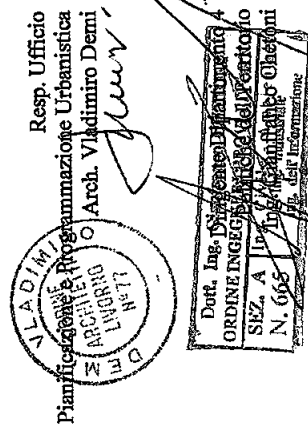
**Allegato D "Aree di trasformazione per servizi"
Art. 44 NN.TT.A.**

Scheda n. 74 – Via Montenero Sud

Piano Attuativo Sub-ambito A

VARIANTE

Fascicolo modificato a seguito di correzione errore materiale



Novembre 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La variante in esame ha lo scopo di eliminare il mancato coordinamento riscontrato tra le indicazioni delle tavole grafiche e la disciplina di piano contenuta nelle norme tecniche di attuazione che è causa di indeterminazione nell'applicazione concreta del piano.

Più in particolare nella tavola n. 11 "Sezioni di Progetto" sono indicati chiaramente dei volumi soprasuolo destinati a parcheggio pertinenziale mentre l'art. 3 delle norme tecniche di attuazione ne vieta la realizzazione disponendo che i parcheggi pertinenziali debbano essere realizzati soltanto a raso o in sottosuolo. In altre parole la norma tecnica di attuazione vieta ciò che la tavola grafica consente creando così indeterminazione nell'attuazione del piano attuativo.

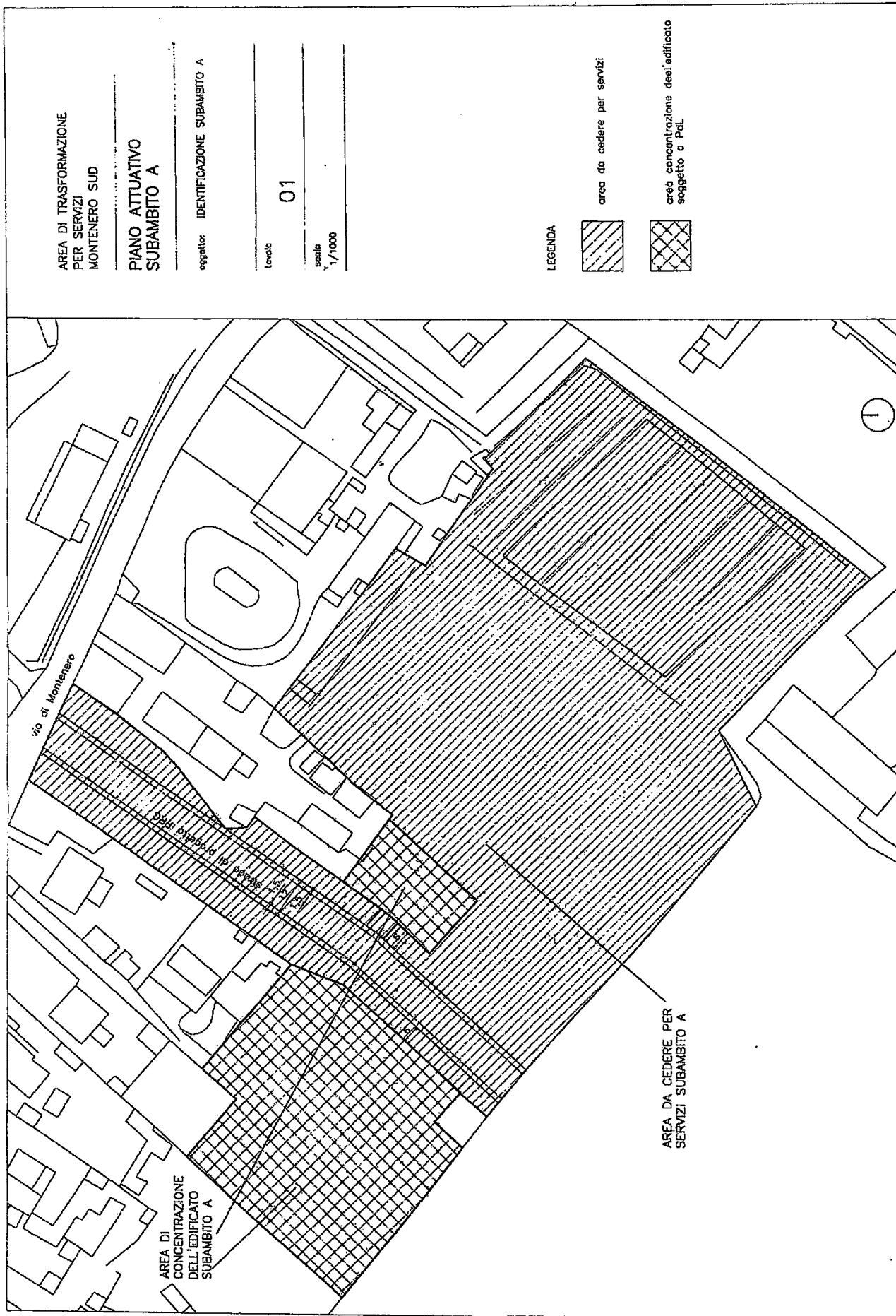
La variante pertanto prevede di integrare l'art. 3 delle norme introducendo l'inciso *in elevazione* laddove si dettano prescrizioni per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali.

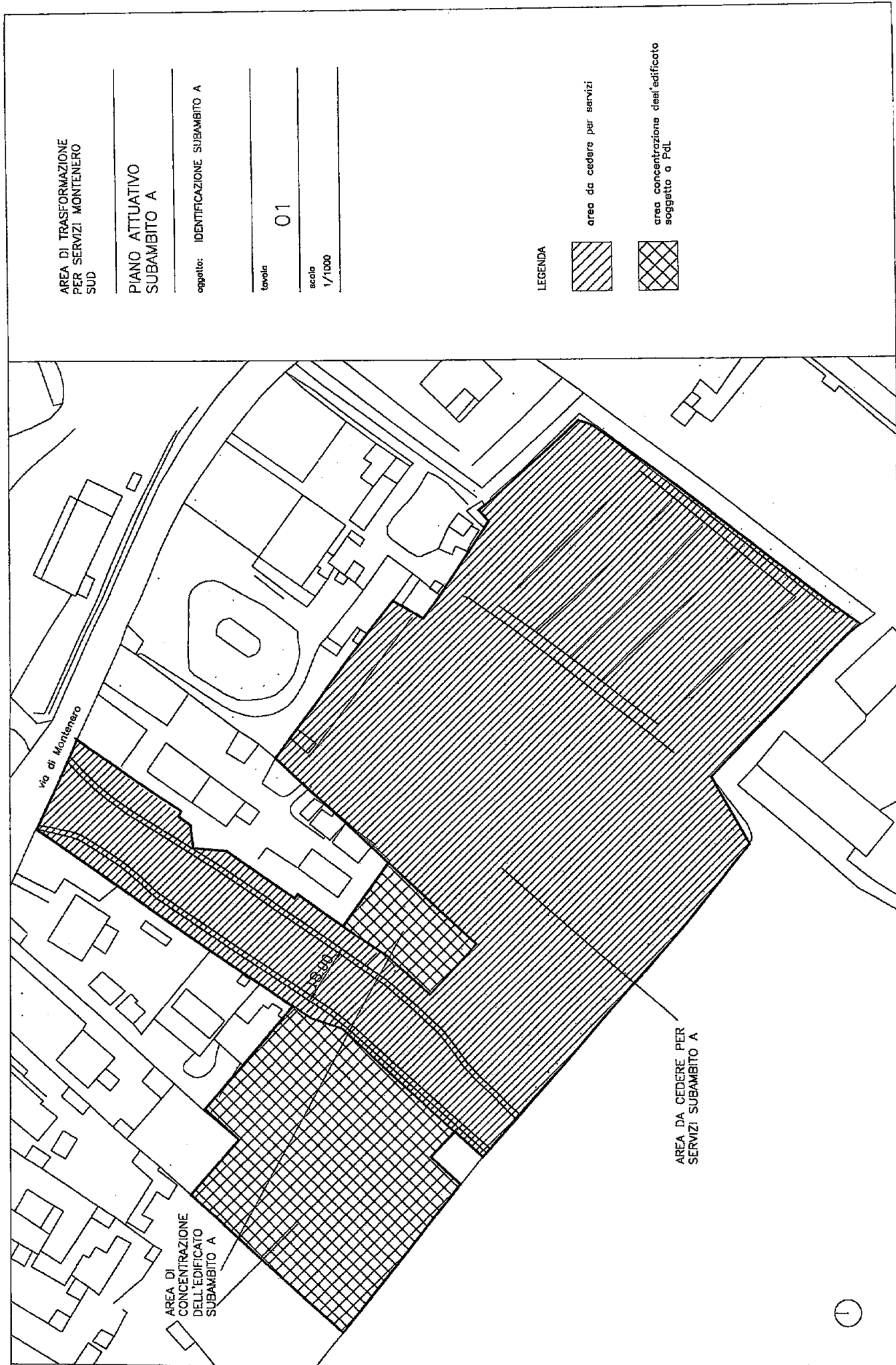
La variante prevede anche la modifica dell'art. 5 delle stesse norme tecniche di attuazione nella parte in cui viene fissata la pendenza massima delle coperture al 30% portandola al 35% così come previsto all'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio (senza che ciò comporti incremento di SLP). Tale incremento di pendenza della copertura trova giustificazione nella ricerca di una ottimale inclinazione della falda per il posizionamento di eventuali pannelli solari termici e/o fotovoltaici.

La variante prevede infine la modifica della larghezza della strada di collegamento tra la via di Montenero e la via Mondolfi che da ml 12,00 passa a ml 18,00, ciò in ottemperanza alle indicazioni scaturite nei vari tavoli tecnici che si sono svolti tra l'Amministrazione Comunale e l'Asl.

La strada in questione infatti, con la prevista realizzazione del nuovo ospedale cittadino, ha assunto una valenza strategica in quanto costituisce uno dei principali accessi della struttura e, pertanto, deve essere adeguata ai nuovi flussi di traffico ipotizzati. La variante comporta la modifica delle seguenti tavole grafiche: n. 01, 07, 08, 09, 10, 11, 13 e 13.1.

Con l'occasione si provvede ad adeguare le tavole in maniera che la rappresentazione cartografica corrisponda al reale stato dei luoghi.





AREA DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI MONTENERO
SUD

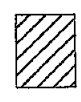
PIANO ATTUATIVO
SUBAMBITO A

oggetto: IDENTIFICAZIONE SUBAMBITO A

tavola
01

scala
1/1000

LEGENDA



area da cedere per servizi



area concentrazione dell'edificato
soggetto a PdL

AREA DI
CONCENTRAZIONE
DELL'EDIFICATO
SUBAMBITO A

AREA DA CEDERE PER
SERVIZI SUBAMBITO A

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art.1 - Ambito di intervento

L'ambito territoriale sottoposto a piano di lottizzazione è individuato nella tav. 01

Art.2 - Definizioni

Per le definizioni si fa rinvio a quelle contenute nel vigente Regolamento Edilizio.

Art.3 - Area edificabili

Gli interventi edilizi all'interno dell'area edificabile devono essere realizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- distanza dai confini m.5 o aderenza
- numero max di piani fuori terra 2
- altezza max m.7.50
- destinazione d'uso residenziale
- S.L.P. massima consentita indicata dalla scheda
- Distanza tra gli edifici m.10 o aderenza
- Parcheggi perennitanti a raso o in sottosuolo nella misura di mq1 ogni 3,5 mq di SLP
- Distanza dell'edificio dalla strada di progetto indicata dal PRG m.11
- Fascia di rispetto tra l'area di concentrazione dell'edificio e il marciapiede della strada di progetto di PRG minimo m.6.

Art.4 - Validità del piano e modalità di attuazione

1. Il P.P. ha validità di dieci anni e disciplina la realizzazione del complesso di edifici e strutture nell'area di intervento.

2. Il P.P. si attua mediante concessioni edilizie convenzionate.

Art.5 - Modalità costruttive e materiali

- La progettazione delle opere previste, allo scopo di conferire una immagine unitaria all'intero intervento edilizio, dovrà conformarsi ai seguenti elementi guida aventi carattere meramente indicativo:
 - Le aperture (logge, finestre, porte, finestre bow-window) devono risultare originate da precise regole geometriche e compositive -allineamenti verticali orizzontali, inserimento in figura geometriche.
 - Le coperture possono essere a falda semplice o doppia, con pendenza massima del 30% , o a terrazza.
 - Il manito di copertura deve essere realizzato con lo stesso tipo di materiale.
- Nella realizzazione degli interventi, caratterizzati da scelte unitarie, potranno essere utilizzati i seguenti materiali e finiture:
 - Murature esterne degli edifici: laterizio faccia vista o intonaco civile, rifiniture in pietra.
 - Infissi di metallo o legno verniciati dello stesso colore per ogni unità di intervento.

- Pluviali e gronde: rame o metallo zincato e verniciato nello stesso colore.
- Parapetti di balconi e logge: se pieni dello stesso materiale e finitura della facciata; se a giorno, con materiale, disegno e colore uguali per ciascun intervento.
- Delimitazioni e recinzioni: muretti in laterizio faccia vista o intonaco uguali per ciascun intervento.

Art.6 - Recupero delle acque piovane

Dovranno essere realizzate una o più cisterne interrato per la raccolta delle acque piovane al fine di contenere il consumo di acqua. La capacità minima complessiva delle cisterne dovrà essere di 20mq di acqua da utilizzare per irrigare le aree verdi private.

Art.7 - Disposizioni finali

1. Gli edifici realizzati in attuazione delle precise norme, all'interno del perimetro del Piano Attuativo saranno automaticamente inseriti tra gli edifici del Gruppo 5 "Edifici recenti" e sugli stessi saranno consentiti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, nonché l'intervento di sostituzione.

2. Le attribuzioni delle classi di fattibilità 1, 2 e 3 per le aree incluse nel perimetro del Piano sono contenute nella Relazione Geologica che costituisce parte del Piano stesso.

3. La progettazione delle trasformazioni edilizie dovrà conformarsi alle specifiche prescrizioni di fattibilità contenute nella Relazione Geologica.

Art.8 - Elaborati del Piano Attuativo

1. Il Piano Attuativo è composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 01 Individuazione subambito A : area da cadere all'Amministrazione Comunale e area di concentrazione dell'edificio
 - Tavola 02 Relazione
 - Tavola 03 Norme tecniche di attuazione
 - Tavola 04, 04.1 Documentazione fotografica
 - Tavola 05 Rilievo area concentrazione dell'edificio
 - Tavola 06 Analisi ambientale stato attuale
 - Tavola 07 Azionamento
 - Tavola 08 D.C.T.R. 230/94 superfici permeabili ed impermeabili
 - Tavola 09 Planivolumetria
 - Tavola 10 Sezioni e profili
 - Tavola 11 Sezioni di progetto
 - Tavola 12 Viste tridimensionali
 - Tavola 13, 13.1 Proposta strada di PRG: planimetria e sezioni
2. Le tavole numeri 09, 10, 11, 12, 13, 13.1 non sono vincolanti.

AREA DI TRASFORMAZIONE
 PER SERVIZI
 MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
 SUBAMBITO A

oggetto: RELAZIONE

tavola

03

Elaborato modificato a seguito di correzione errore materiale

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art.1 - Ambito di intervento

L'ambito territoriale sottoposto a piano di lottizzazione è individuato nella tav. 01.

Art.2 - Definizioni

Per le definizioni si fa rinvio a quelle contenute nel vigente Regolamento Edilizio.

Art.3 - Area edificabili

Gli interventi edili all'interno dell'area edificabile devono essere realizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- distanza dai confini m.5 o aderenza
- numero max di piani - fuori terra 2
- altezza max m.7,50
- destinazione d'uso residenziale
- S.L.P. massima consentita indicata dalla scheda
- Distanza tra gli edifici m.10 o aderenza
- Parcheggi perfunzionali a roso, in elevazione o in sottosuolo nella misura di mq1 ogni 3,3 mq di SLP
- Distanza dell'edificato dalla strada di progetto indicata dal PRG mt 5,00

Art.4 - Validità del piano e modalità di attuazione

1. Il P.P. ha validità di dieci anni e disciplina la realizzazione del complesso di edifici e strutture nell'area di intervento.
2. Il P.P. si attua mediante concessioni edilizie convenzionate.

Art.5 - Modalità costruttive e materiali

1. La progettazione delle opere previste, allo scopo di conferire una immagine unitaria all'intero intervento edilizio, dovrà conformarsi ai seguenti elementi guida aventi carattere meramente indicativo:
 - a) Le aperture (logge, finestre, porte, finestre bow-window) devono risultare originarie da precise regole geometriche e compositive -allineamenti verticali orizzontali, inserimento in figura geometriche.
 - b) La copertura possono essere a falda semplice o doppia, con pendenza massima del 35% , o a terrazza.
 - c) Il manto di copertura deve essere realizzato con lo stesso tipo di materiale.
2. Nella realizzazione degli interventi, caratterizzati da scelte unitarie, potranno essere utilizzati i seguenti materiali e finiture:
 - a) Murature esterne degli edifici: laterizio faccia vista o intonaco civile, rifiniture in pietra.
 - b) Infissi di metallo o legno verniciati dello stesso colore per ogni unità di intervento.

- c) Pluviali e gronde: rame o metallo zincato e verniciato nello stesso colore.
- d) Parapetti di balconi e logge: se pieni dello stesso materiale e finitura della facciata; se a giorno, con materiale, disegno e colore uguali per ciascun intervento.
- e) Delimitazioni e recinzioni: muretti in laterizio faccia vista o intonaco uguali per ciascun intervento.

Art.6 - Recupero delle acque piovane

Dovranno essere realizzate una o più cisterne interrate per la raccolta delle acque piovane al fine di contenere il consumo di acqua.
La capacità minima complessiva delle cisterne dovrà essere di 20mc di acqua da utilizzare per irrigare le aree verdi private.

Art.7 - Disposizioni finali

1. Gli edifici realizzati in attuazione delle precise norme, all'interno del perimetro del Piano Attuativo saranno automaticamente inseriti tra gli edifici del Gruppo 5 "Edifici recenti" e sugli stessi saranno consentiti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, nonché l'intervento di sostituzione.
2. Le attribuzioni delle elassi di fattibilità 1, 2 e 3 per le aree incluse nel perimetro del Piano sono contenute nella Relazione Geologica che costituisce parte del Piano stesso.
3. La progettazione delle trasformazioni edilizie dovrà conformarsi alle specifiche prescrizioni di fattibilità contenute nella Relazione Geologica.

Art.8 - Elaborati del Piano Attuativo

1. Il Piano Attuativo è composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 01 Individuazione subambito A : area da cedere all'Amministrazione Comunale e area di concentrazione dell'edificato
- Tavola 02 Relazione
- Tavola 03 Norme tecniche di attuazione
- Tavola 04, 04.1 Documentazione fotografica
- Tavola 05 Rilievo area concentrazione dell'edificato
- Tavola 06 Analisi ambientale stato attuale
- Tavola 07 Azionamento
- Tavola 08 D.C.T.R. 230/94 superfici permeabili ed impermeabili
- Tavola 09 Planivolumetria

AREA DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI
MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
SUBAMBITO A

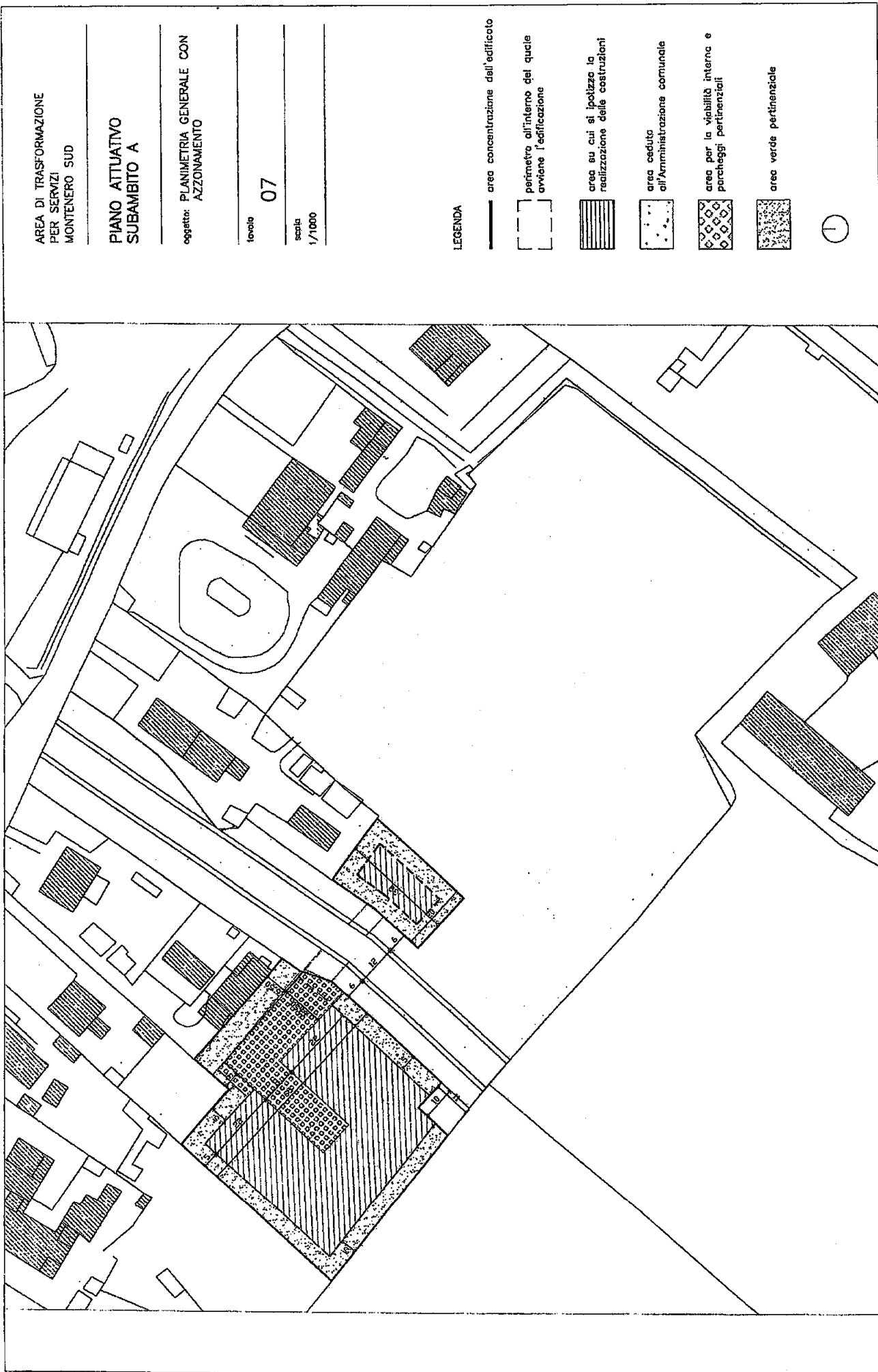
oggetto: RELAZIONE

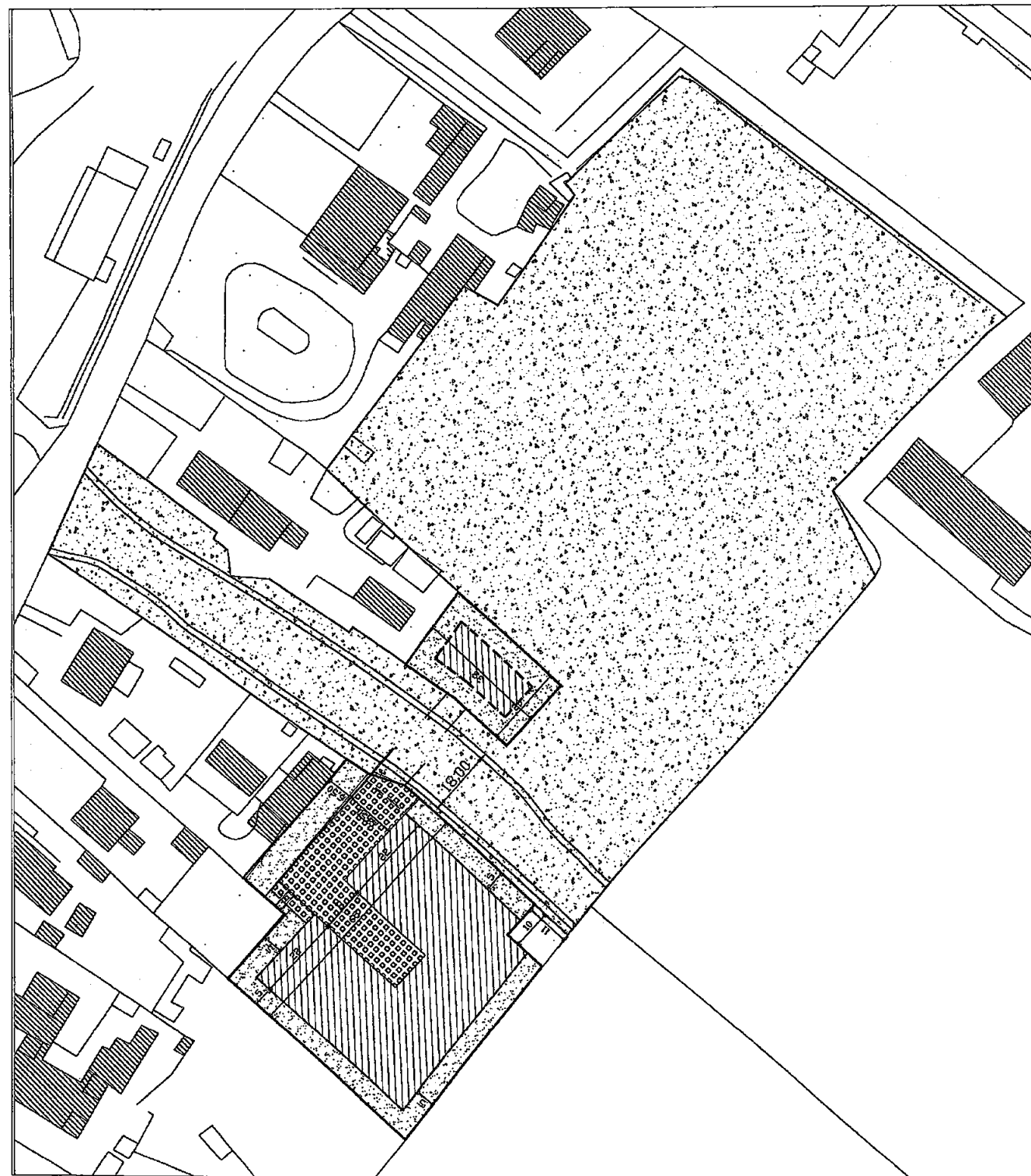
tavola

03

- Tavola 10 Sezioni e profili
- Tavola 11 Sezioni di progetto
- Tavola 12 Viste tridimensionali
- Tavola 13, 13.1 Proposta strada di PRG: planimetria e sezioni

2. Le tavole numeri 09, 10, 11, 12, 13, 13.1 non sono vincolanti.





AREA DI TRASFORMAZIONE
 PER SERVIZI
 MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
 SUBAMBITO A

oggetto: PLANIMETRIA GENERALE CON
 AZZONAMENTO

tavola
 07

scala
 1/1000

LEGENDA

— area concentrazione dell'edificato

□ perimetro all'interno del quale
 avviene l'edificazione

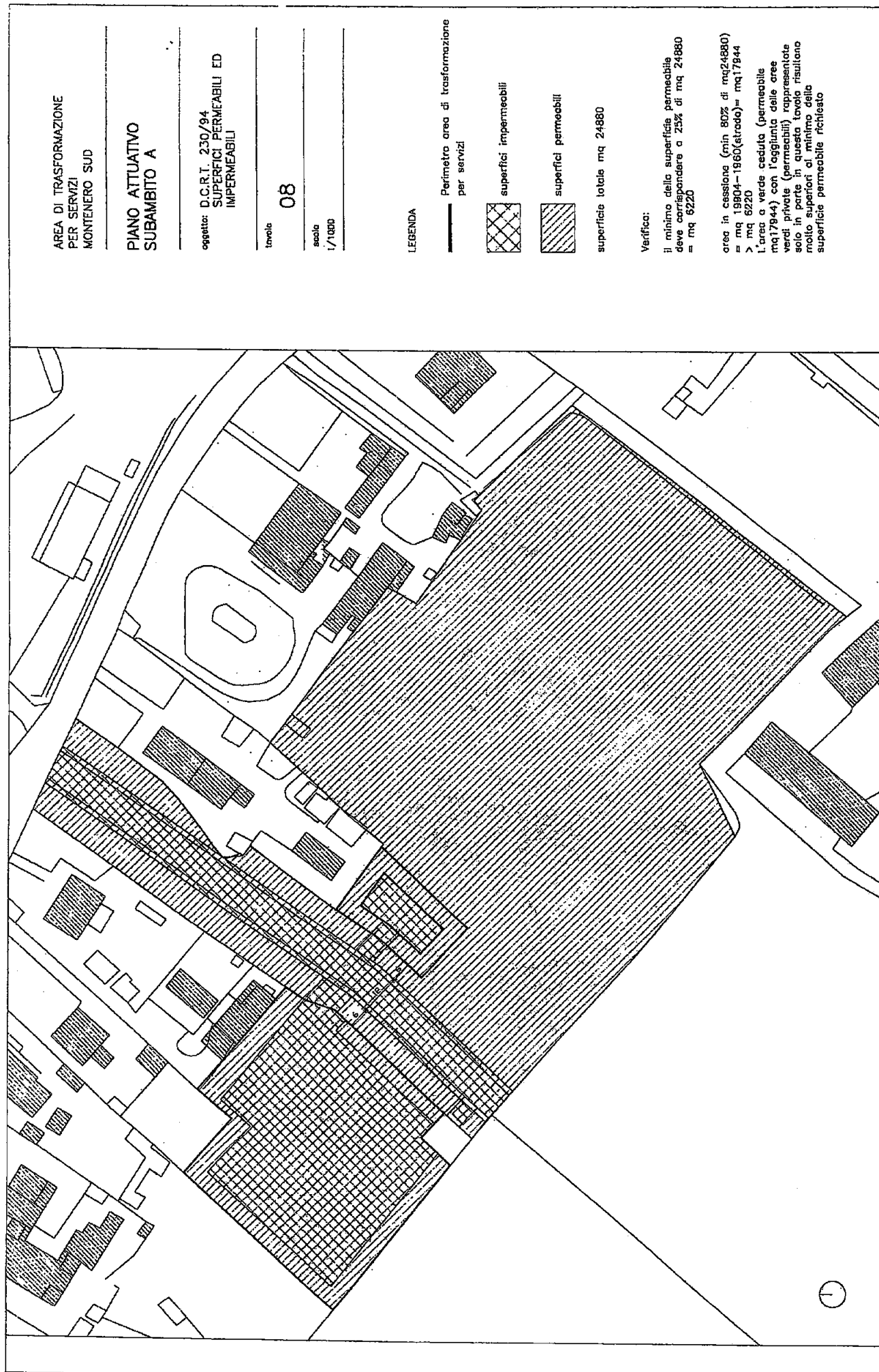
▨ area su cui si ipotizza la
 realizzazione delle costruzioni

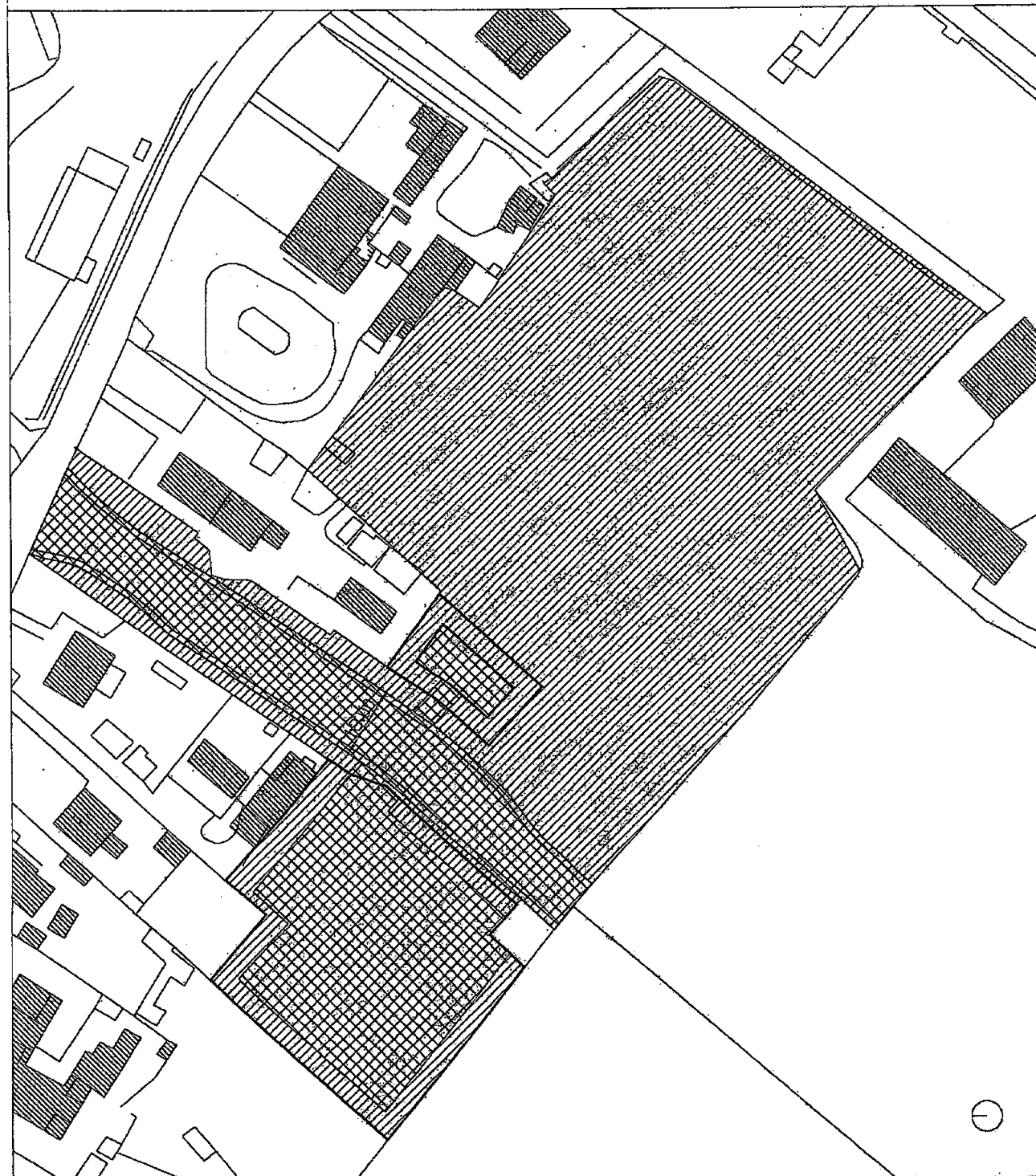
▤ area caduta
 all'amministrazione comunale

▧ area per la viabilità interna e
 parcheggi pertinenziali

▩ area verde pertinenziale







AREA DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI
MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
SUBAMBITO A

oggetto: D.C.R.T. 230/94
SUPERFICI PERMEABILI ED
IMPERMEABILI

tabella
08

scala
1/1000

LEGENDA

Perimetro area di trasformazione
per servizi



superfici impermeabili



superfici permeabili

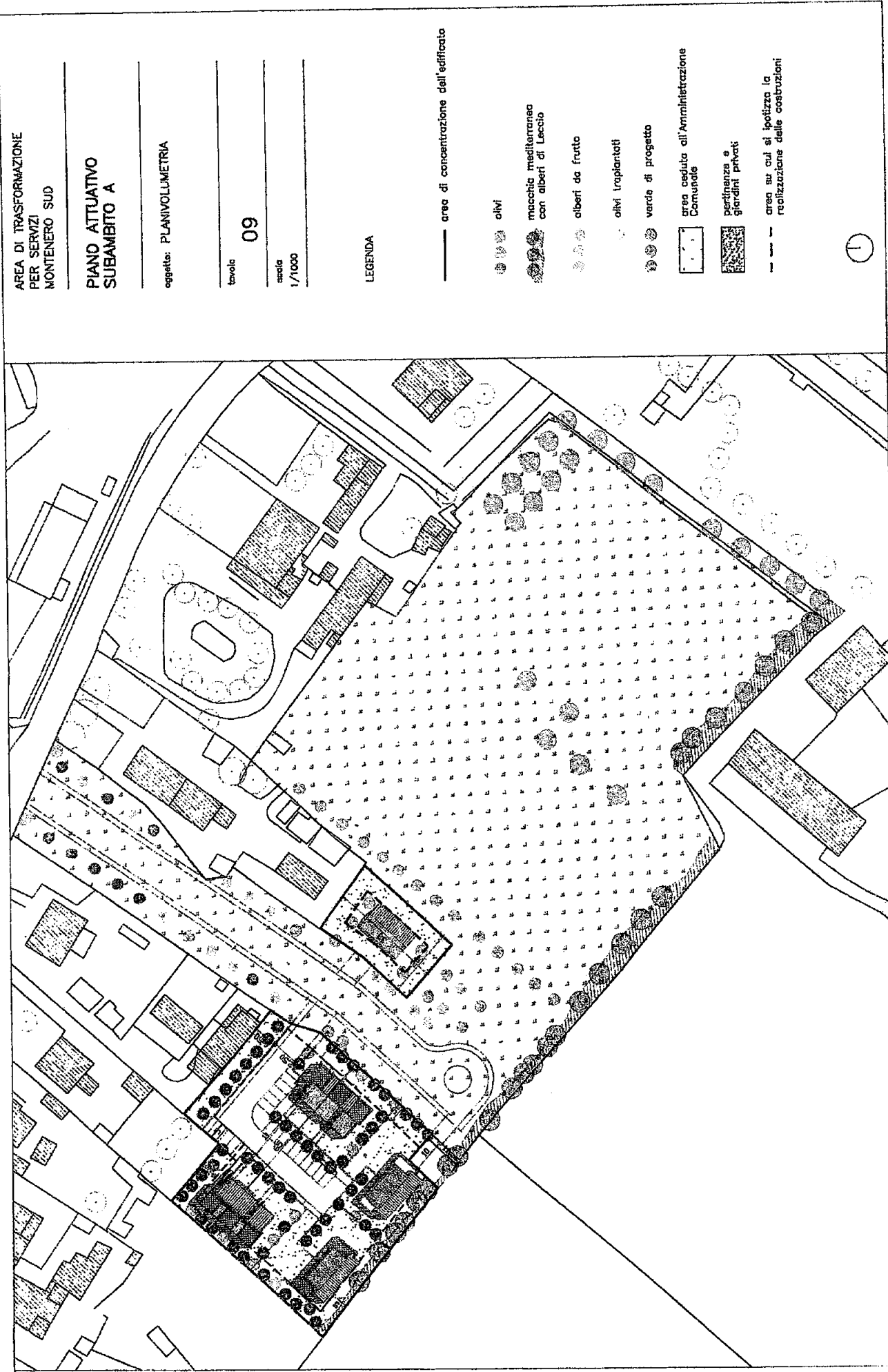
superficie totale mq 24880

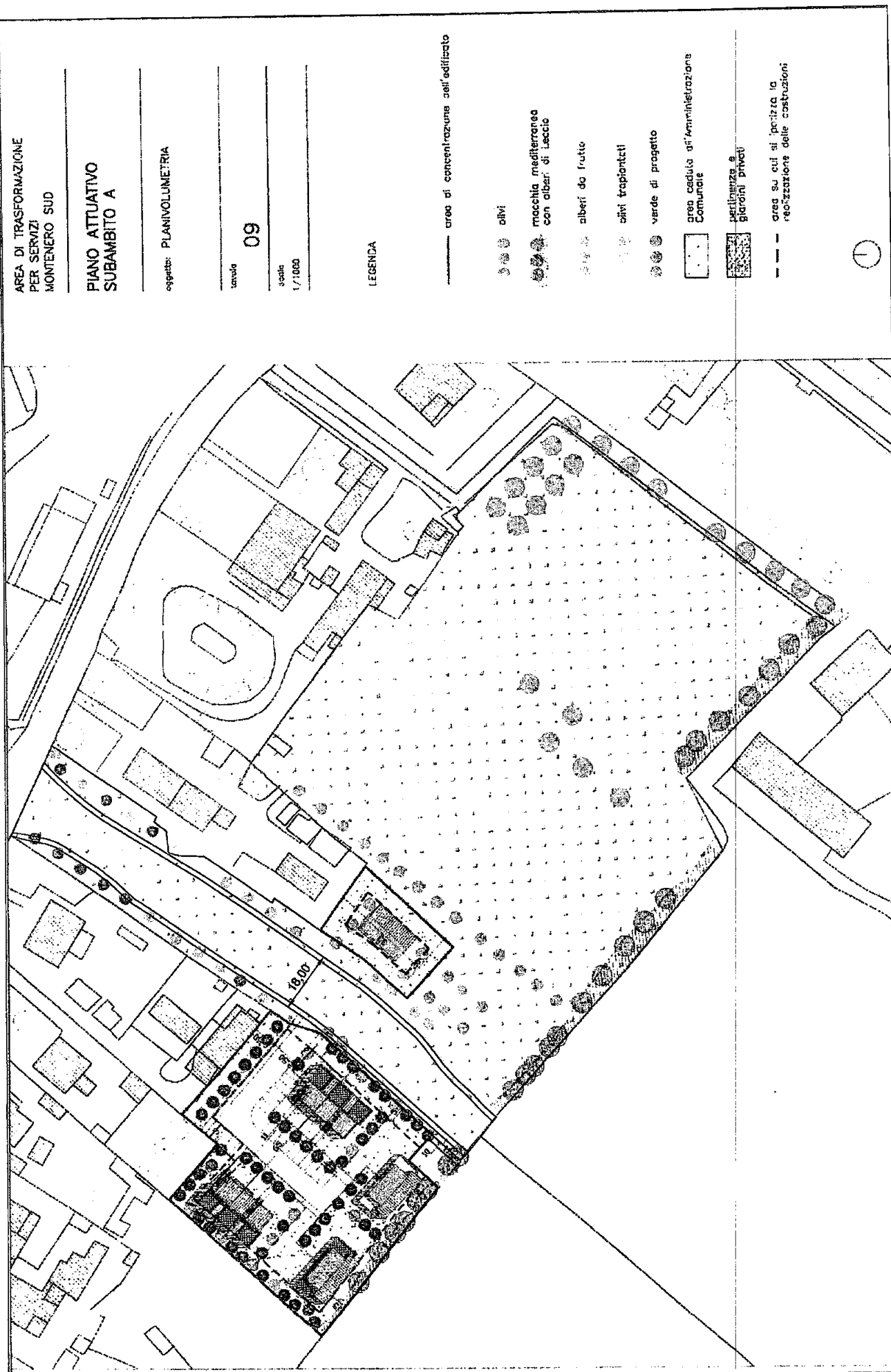
Verifica:

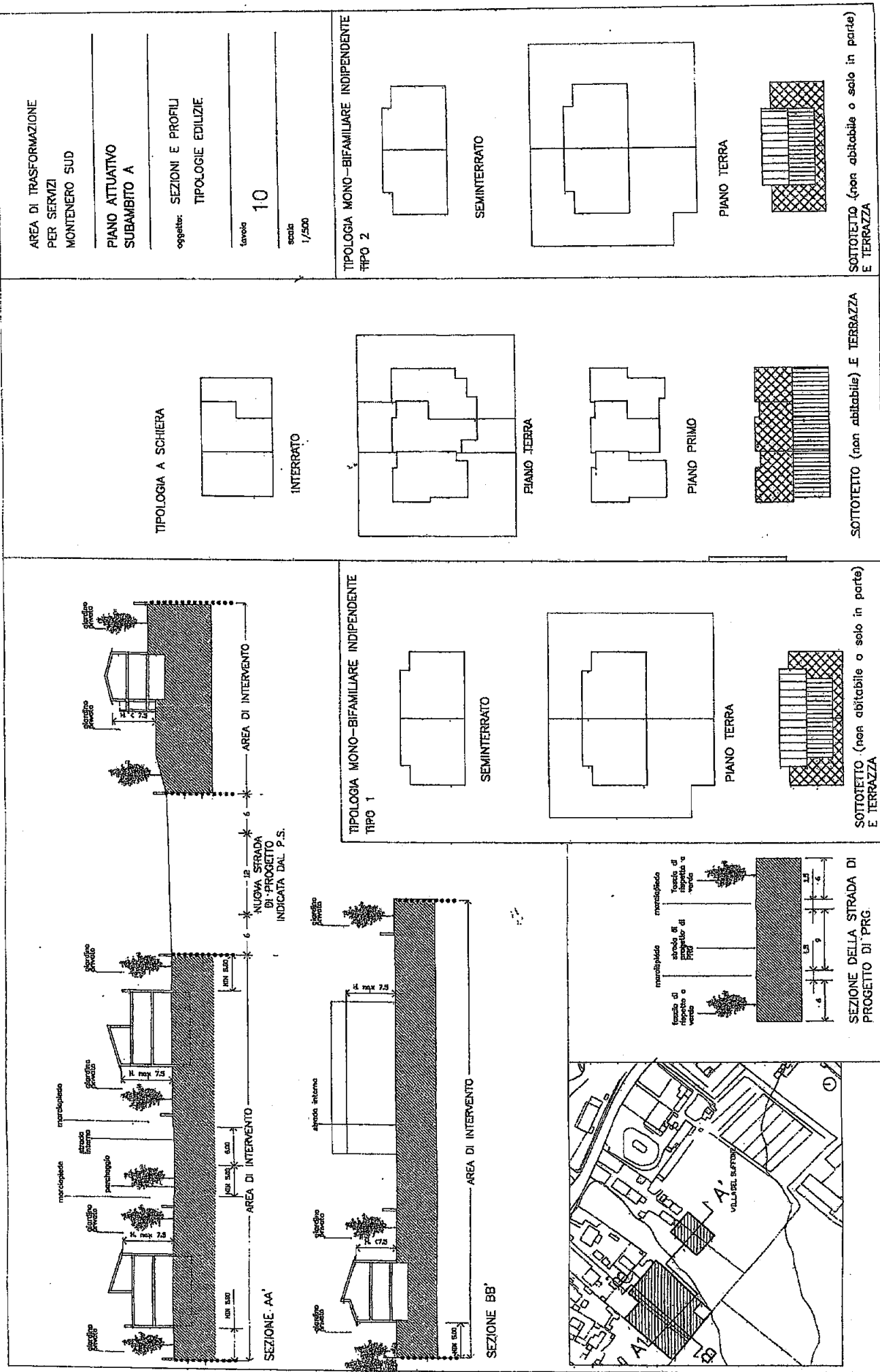
il minimo della superficie permeabile
deve corrispondere a 25% di mq 24880
= mq 6220

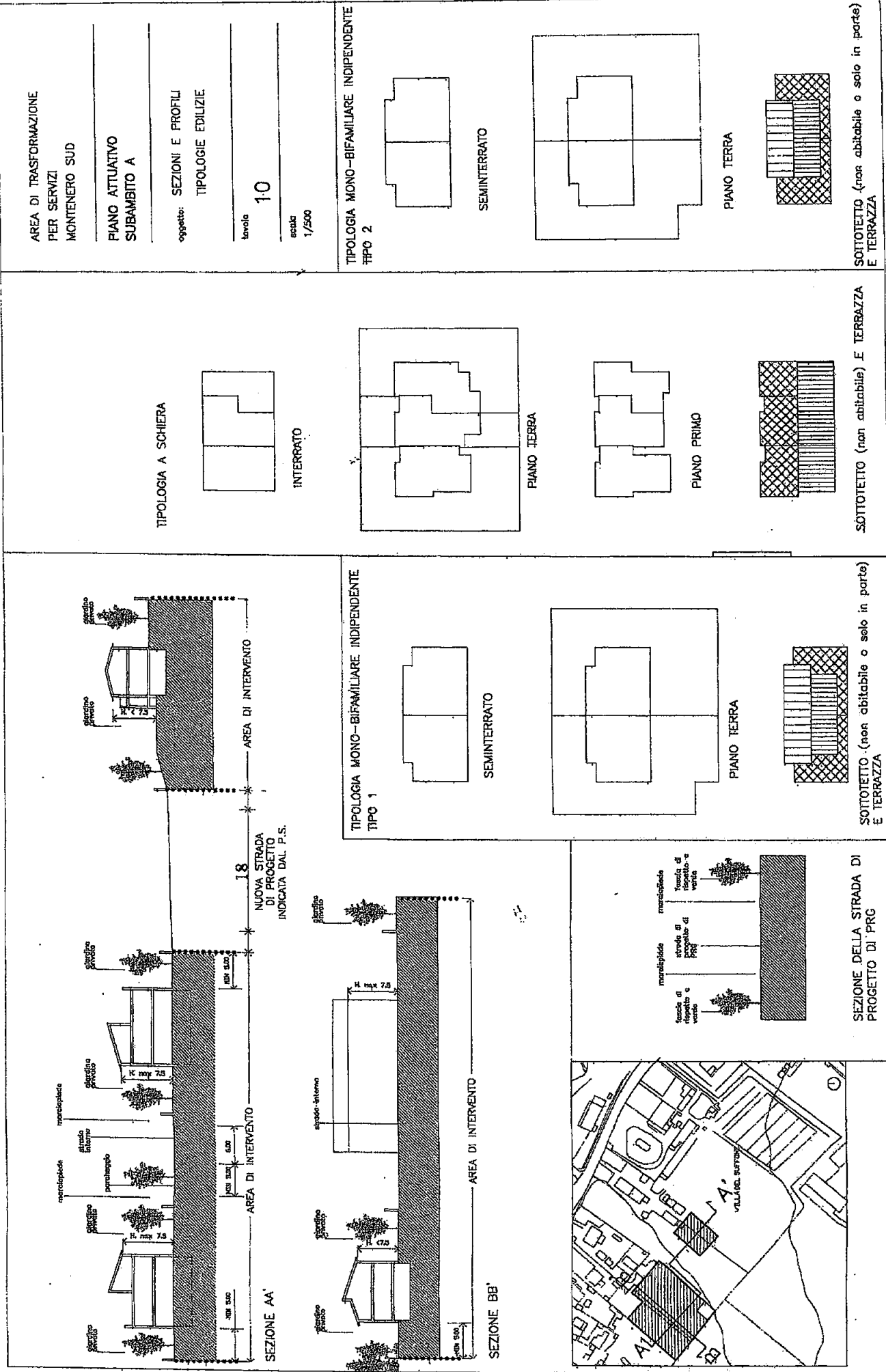
area in cessione (min 80% di mq 24880)
= mq 19904 - 2750 (strade) = mq 17114
> mq 6220

L'area a verde ceduta (permeabile
mq 17944) con l'aggiunta delle aree
verdi private (permeabili) rappresentate
sotto in parte in questa tavola risultano
molto superiori al minimo della
superficie permeabile richiesto









AREA DI TRASFORMAZIONE
 PER SERVIZI
 MONTENERO SUD

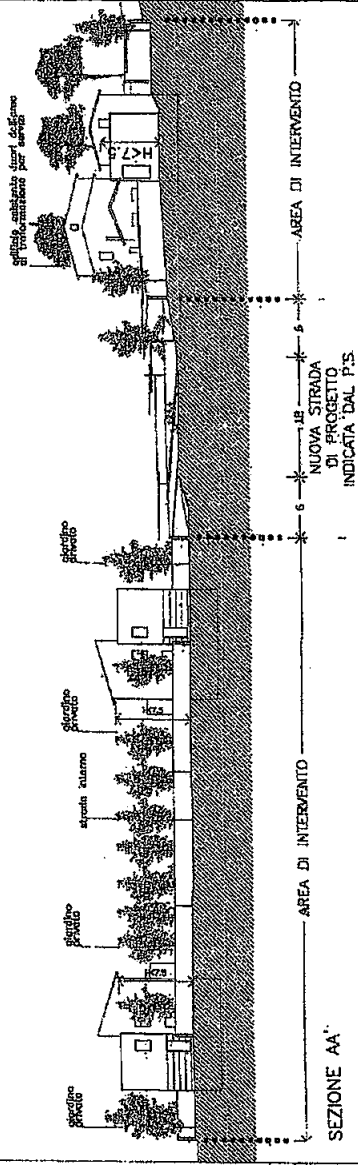
PIANO ATTUATIVO
 SUBAMBITO A

oggetti:
 SEZIONI DI PROGETTO

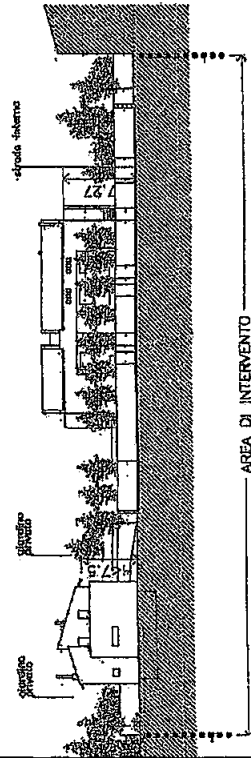
tavola

11

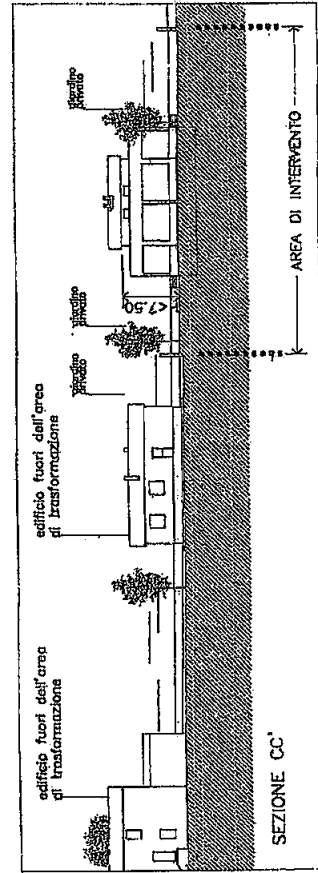
scale
 1/500



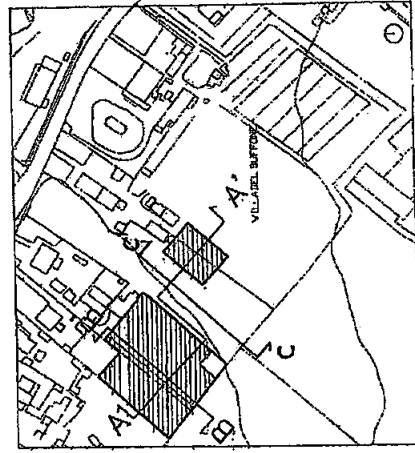
SEZIONE AA'

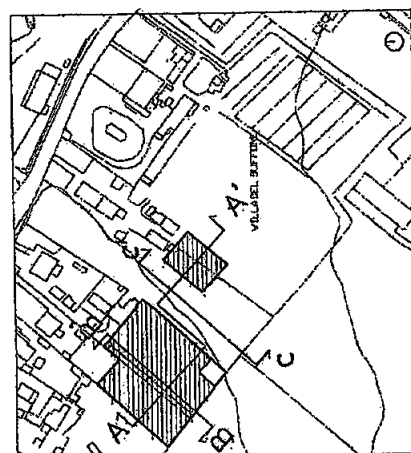
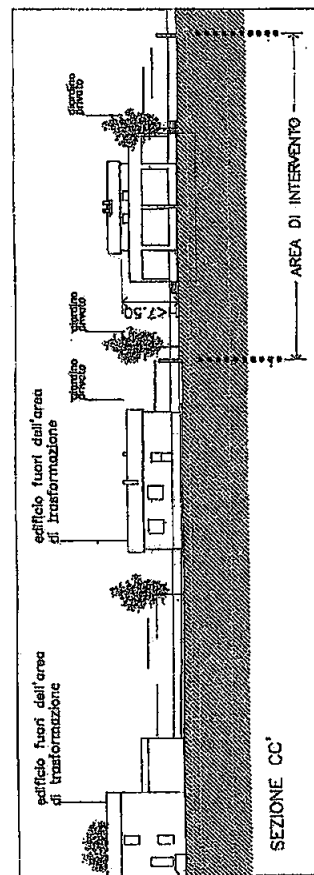
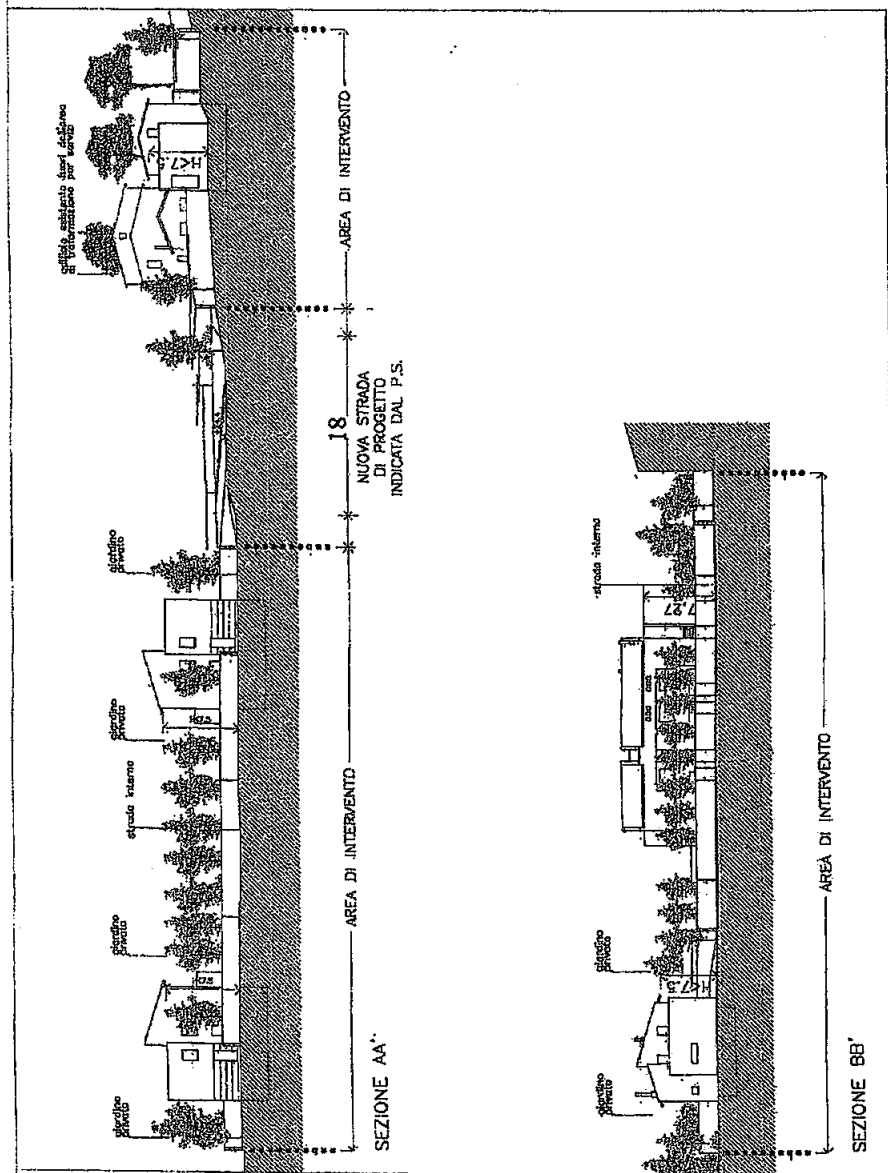


SEZIONE BB'



SEZIONE CC'





AREA DI TRASFORMAZIONE

PER SERVIZI

MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO

SUBAMBITO A

oggetto:

SEZIONI DI PROGETTO

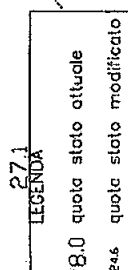
Djovale

—

scale

1/500





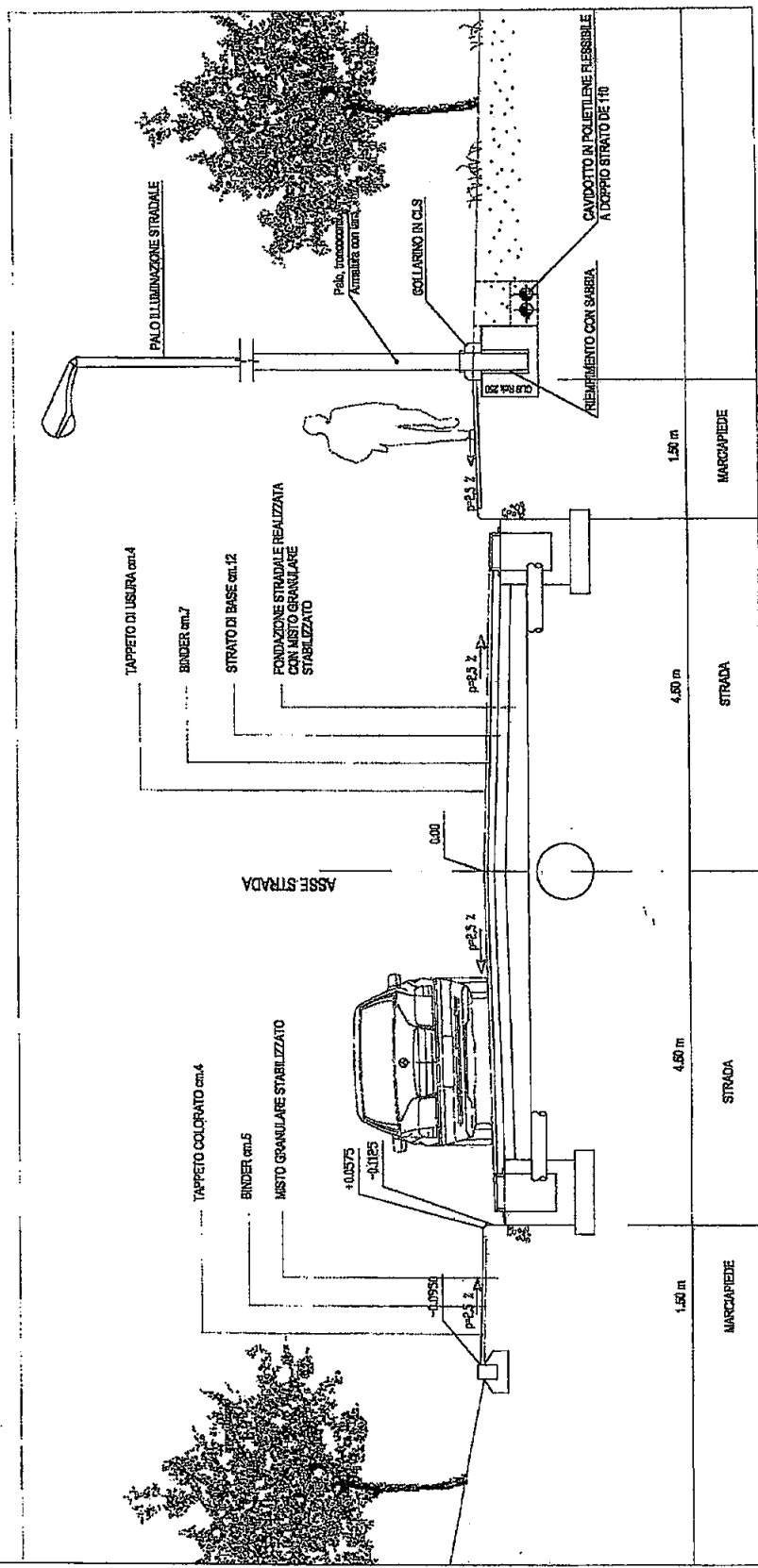
AREA DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI
MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
SUBAMBITO A

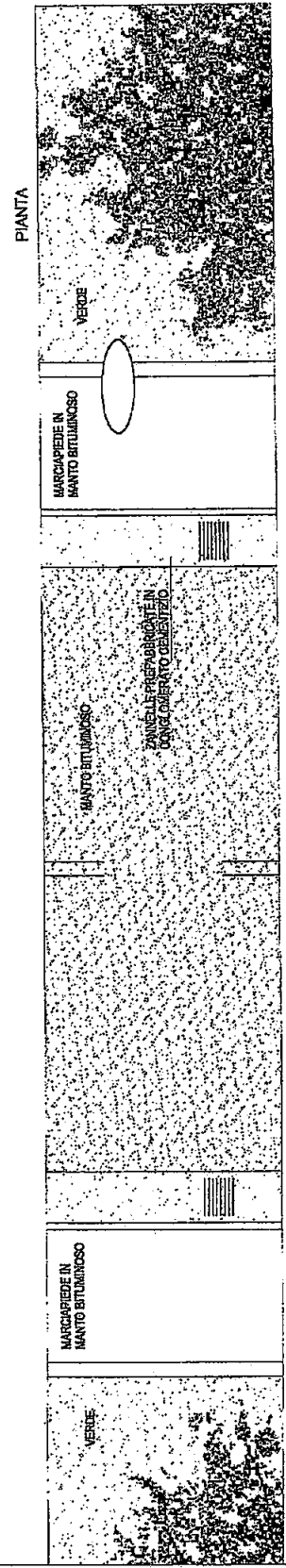
oggettivo: PROPOSTA STRADA DI PRG
PLANIMETRIA E SEZIONI

13.1

scala 1/50



SEZIONE STRADALE



PIANTA

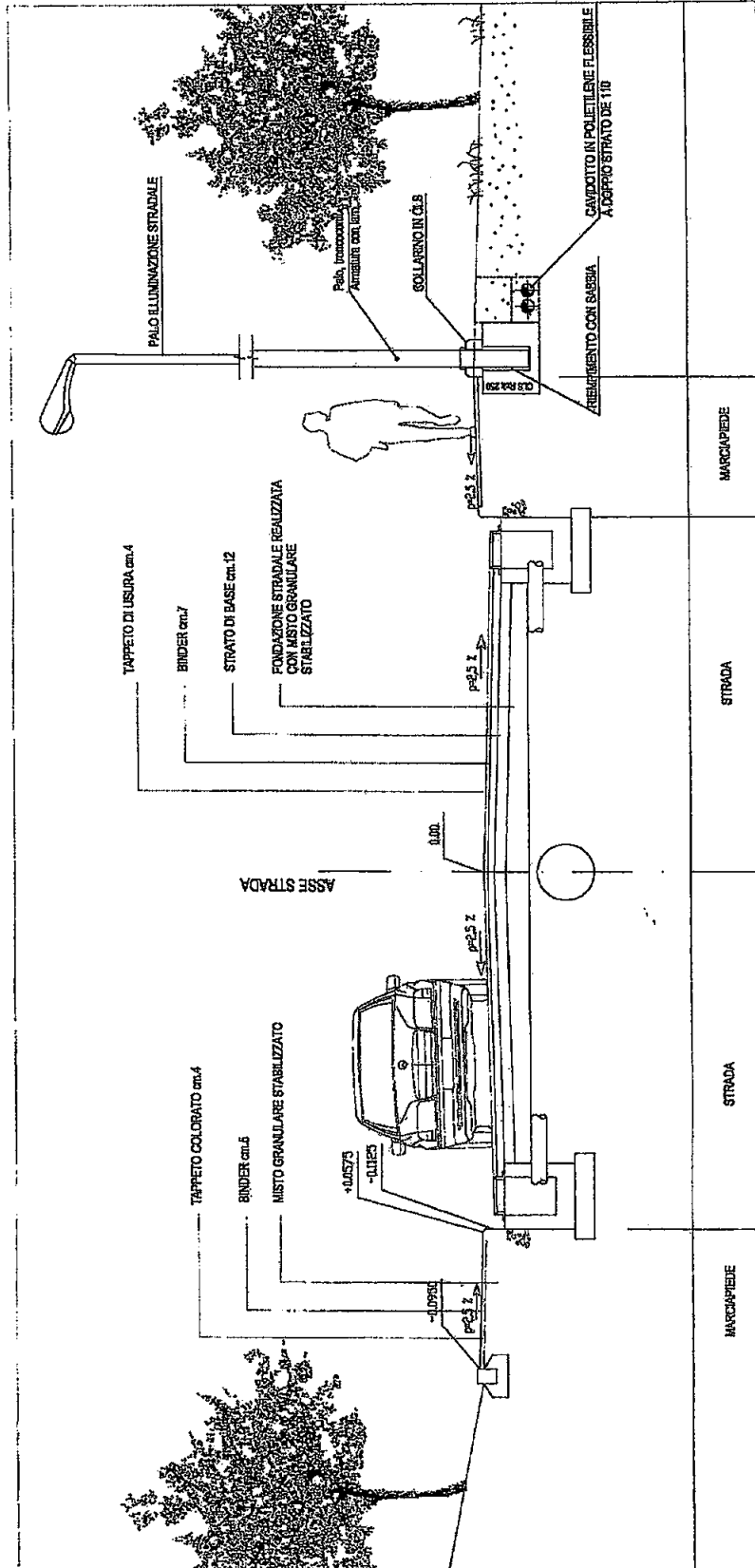
AREA DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI
MONTENERO SUD

PIANO ATTUATIVO
SUBAMBITO A

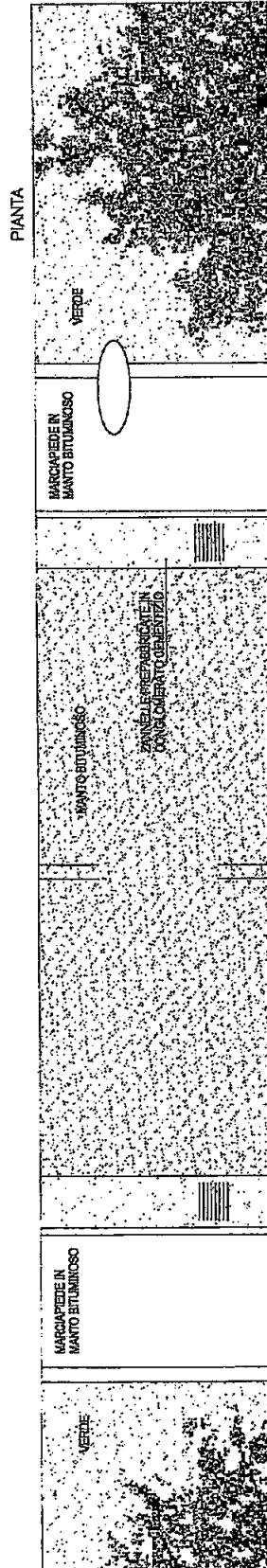
oggetti: PROPOSTA STRADA DI PRG
PLANIMETRIA E SEZIONI

Tavola
13.1

tavola non in scala



SEZIONE STRADALE



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
BIANCHI

Il Segretario Generale
SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 12 DIC. 2013

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo
MARCONI

Il Segretario Generale
SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- ☒ E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- ☐ E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	